

FACOLTÀ TEOLOGICA TRIVENETO

N E W S L E T T E R



Editoriale



Roberto Tommasi
preside

Si aggiorna la mappa degli Istituti superiori di Scienze religiose in rete

La Facoltà teologica del Triveneto rappresenta una risorsa significativa a servizio della vita ecclesiale e dei cittadini, sia con la proposta dei due percorsi accademici in Teologia e in Scienze religiose e con i progetti di ricerca scientifica, sia per i momenti di animazione culturale aperti anche al pubblico. Nonostante la sua giovane età, la Facoltà è una comunità accademica viva, in crescita, che cerca di rinnovarsi nei contenuti e nelle strutture per offrire un servizio formativo e culturale sempre più qualificato. L'esigenza di potenziarsi e qualificarsi sta oggi impegnando in particolare la Facoltà in un lavoro di aggiornamento-rationalizzazione della mappa territoriale della rete degli Istituti superiori

(continua a pag. 2)



FACOLTÀ
TEOLOGICA
DEL TRIVENETO

1

2016
maggio

SOMMARIO

- 1 Si aggiorna la mappa degli Istituti superiori di Scienze religiose in rete
- 3 La gioia dell'amore

- 4-5 Lo "spirito" della Riforma dalla divisione alla *koinonia*, in una diversità riconciliata
- 6-7 Nuovo Anno Accademico 2016-2017
- 8 Scaffale

di Scienze religiose (Issr) a essa collegati. Si tratta di un progetto svolto in sinergia con le altre otto Facoltà teologiche italiane.

Gli Issr, come è noto, sono istituzioni accademiche ecclesiastiche erette dalla Congregazione per l'Educazione cattolica (Cec), promosse e sostenute da una o più Diocesi con il parere positivo della Conferenza episcopale competente e collegate con una Facoltà teologica che ne porta la responsabilità accademica. Gli Issr sono finalizzati alla formazione di laici e religiosi in ordine all'arricchimento della loro vita cristiana, alla capacità di dare ragione della propria fede e alla partecipazione all'evangelizzazione; offrono una formazione che ruota intorno agli elementi fondamentali della teologia e della religione e alle questioni filosofiche e delle scienze umane a essi correlate; sono strutturati in un triennio di base (laurea in scienze religiose) e un biennio specialistico (laurea magistrale in scienze religiose).

Il lavoro per giungere alla riorganizzazione della mappa territoriale degli Issr italiani ha preso il via dalla visita per la verifica nazionale della qualità, che in Triveneto è avvenuta tre anni or sono. La visita aveva evidenziato punti di forza – quali il ruolo formativo e di animazione culturale svolto nel territorio – e punti di criticità – come la difficile sostenibilità dell'attuale frammentazione (in Italia si contano 83 Issr collegati a 9 Facoltà teologiche, 11 dei quali in rete con la nostra Facoltà). Le Conferenze episcopali regionali, in accordo con le Facoltà teologiche, sono state quindi invitate dalla Cec e dalla Cei (Conferenza episcopale italiana) a favorire l'accorpamento di istituti vicini o la creazione di istituti inter-diocesani o regionali. L'obiettivo, per ciascuno, è di giungere a soddisfare le condizioni basilari previste dall'*Istruzione sugli Istituti superiori di Scienze religiose* della Cec per garantire un valido livello qualitativo (numero di docenti stabili e di studenti ordinari, idoneità degli ambienti didattici e della biblioteca, sostenibilità economica), capace di rispondere anche ai parametri previsti dal processo di Bologna. Secondo quanto richiesto da Cec e Cei, per gli istituti che non sono in grado di raggiungere tale risultato è prevista la chiusura.

La Conferenza episcopale triveneta e la Facoltà teologica del Triveneto, agendo in stretta collaborazione, si sono subito attivate secondo queste indicazioni. Attraverso una serie di incontri e

consultazioni a vario livello, iniziati nel settembre 2014 e conclusi all'inizio del 2016, esse hanno maturato la proposta di riorganizzazione della mappa degli Issr presentata lo scorso gennaio alla Cei e alla Cec. La proposta prevede che nel Triveneto gli Issr accademicamente collegati alla Facoltà diventino 7, con questa configurazione: Issr interdiocesano di Belluno-Treviso-Vittorio Veneto con sede a Treviso e lezioni a distanza (Fad) a Belluno; Issr a statuto speciale di Bolzano-Bressanone presso lo Studio teologico accademico di Bressanone; Issr interdiocesano di Gorizia-Trieste-Udine con sede a Udine; Issr di Padova; Corso superiore di Scienze religiose di Trento a statuto speciale; Issr di Verona; Issr di Vicenza. Secondo questa proposta gli Issr di Portogruaro e Trieste, oltre a Venezia, andranno a concludere la loro attività, assicurando agli studenti già iscritti e frequentanti la conclusione del curriculum accademico e la possibilità di acquisizione del titolo entro ragionevoli termini temporali.

Il 5 aprile scorso, presso la sede della Cec, i rappresentanti della Congregazione e i membri del Comitato Cei hanno incontrato i gran cancellieri e i presidi delle Facoltà teologiche italiane per la valutazione finale della mappa nazionale degli Issr e la comunicazione delle decisioni in merito. Per quanto ci riguarda, la Congregazione ha espresso la sua soddisfazione e gratitudine per il lavoro attento e preciso che è stato svolto dalla Conferenza episcopale e dalla Facoltà e per la proposta presentata, accogliendola in modo sostanziale ed evidenziando che l'unica situazione che rimane da definire riguarda il Corso superiore di Scienze religiose di Trento, il quale richiede ulteriore studio.

Ci resta ora da lavorare con realismo e lungimiranza per dare attuazione a questo progetto, in modo che la proposta formativa e di animazione culturale degli Issr collegati alla Facoltà e operanti nel territorio garantisca, a quanti vorranno avvalersene, gli elementi indispensabili per elaborare quelle sintesi di umano e divino, di fede e cultura incarnate nelle situazioni vissute delle chiese particolari e delle persone, tanto importanti per l'evangelizzazione nel mondo di oggi e tanto necessari per formare a una fede consapevole e pensata.

Roberto Tommasi
preside